ReTuna, il centro commerciale dell’usato: cosa insegna ai Comuni italiani sul riuso

IN SINTESI

- ReTuna Återbruksgalleria di Eskilstuna (Svezia) è la prima galleria commerciale al mondo dedicata solo all’usato: aperta il 28 agosto 2015, è di proprietà pubblica.
- Il punto di forza non è il negozio ma la filiera: la galleria sorge accanto al centro di raccolta e intercetta gli oggetti prima che diventino rifiuti.
- Oggi conta oltre 360.000 visitatori l’anno, 22 attività (erano 7) e 83 posti di lavoro (erano 25).
- In Italia lo stesso modello si può costruire con gli strumenti già previsti dal Codice dell’ambiente: centri del riuso e centri di preparazione per il riutilizzo.

I NUMERI, DALLE FONTI UFFICIALI

Indicatore	Dato	Fonte
Apertura	28 agosto 2015	ReTuna
Visitatori	oltre 360.000 l’anno; oltre 2 milioni dall’apertura	EEM, comunicato 4/7/2025
Attività nella galleria	da 7 a 22	EEM, comunicato 4/7/2025
Posti di lavoro	da 25 a 83	EEM, comunicato 4/7/2025
Vendite	11,7 milioni di corone svedesi nel 2018 (circa 1,1 milioni di euro): ultimo dato pubblicato	ReTuna
Riconoscimenti	Guinness dei primati (2020) come prima galleria del riuso; “Negozio circolare dell’anno 2026” in Svezia	EEM, comunicati 4/7/2025 e 27/5/2026
Nuovo progetto	deposito e negozio di materiali edili di recupero (progetto UE Waste to Value, 2025-2028: 3,33 milioni di euro, di cui 2,67 dal programma Interreg Central Baltic)	EEM, comunicato 23/3/2026

COME FUNZIONA: LA FILIERA IN QUATTRO PASSAGGI

1. Conferimento. Il cittadino arriva in auto al centro di raccolta: separa nei cassoni ciò che va riciclato e consegna gli oggetti ancora utilizzabili al deposito “Returen”, all’ingresso della galleria.
2. Prima cernita. Al deposito lavorano gli operatori di un’unità comunale per l’inserimento lavorativo: decidono cosa può avere una seconda vita e cosa no.
3. Seconda cernita e lavorazione. Gli oggetti selezionati vengono distribuiti ai negozi, che scelgono cosa riparare, sistemare, trasformare (upcycling) e vendere.
4. Vendita e scarti. Ciò che si vende esce dal ciclo dei rifiuti; ciò che non trova mercato torna nei flussi di riciclo o recupero del centro di raccolta.

IN ITALIA SI PUÒ FARE? IL QUADRO NORMATIVO

Riferimento	Cosa prevede
D.Lgs. 152/2006, art. 179	Gerarchia dei rifiuti: prima la prevenzione, poi la preparazione per il riutilizzo, poi il riciclaggio
D.Lgs. 152/2006, art. 181, c. 6	EGATO o Comuni possono individuare nei centri di raccolta spazi per lo scambio tra privati di beni usati e funzionanti e aree per il deposito dei rifiuti destinati alla preparazione per il riutilizzo, anche con operatori professionali dell’usato

Riferimento	Cosa prevede
D.Lgs. 152/2006, art. 214-ter e D.M. 10 luglio 2023, n. 119	Preparazione per il riutilizzo in forma semplificata: controllo, pulizia, smontaggio e riparazione di rifiuti con comunicazione di inizio attività; il prodotto è etichettato “Prodotto preparato per il riutilizzo”
D.M. 26 marzo 2026	Nuova disciplina dei centri di raccolta: i centri esistenti si adeguano entro il 14 maggio 2027. È l’occasione per progettare anche gli spazi del riuso
CAM servizi di igiene urbana (D.M. 7 aprile 2025)	Distinguono il centro per lo scambio e il riuso (beni, non rifiuti) dal centro di preparazione per il riutilizzo (rifiuti, art. 214-ter)
D.Lgs. 152/2006, art. 181, c. 4	Obiettivi di preparazione per il riutilizzo e riciclaggio dei rifiuti urbani: 55% al 2025, 60% al 2030, 65% al 2035
Direttiva (UE) 2025/1892	Tessili: responsabilità estesa del produttore, cernita obbligatoria e priorità al riutilizzo, ruolo dell’economia sociale. Recepimento entro il 17 giugno 2027

COSA PUÒ FARE UN COMUNE: CHECKLIST

- ☐ Verificare il centro di raccolta: spazi disponibili e adeguamento al D.M. 26 marzo 2026 entro maggio 2027.
- ☐ Scegliere il modello: centro del riuso, preparazione per il riutilizzo o entrambi.
- ☐ Approvare le regole: regolamento del centro, beni ammessi, responsabilità, coordinamento con il contratto di servizio.
- ☐ Coinvolgere i soggetti giusti: associazioni, cooperative sociali, artigiani della riparazione, operatori dell’usato.
- ☐ Misurare: chilogrammi in ingresso, quota venduta o donata, scarti avviati a riciclo.
- ☐ Comunicare: orari, cosa si può portare, dove finiscono gli oggetti.

DOMANDE FREQUENTI

Che cos’è ReTuna?

È la galleria commerciale dell’usato di Eskilstuna, in Svezia, aperta nel 2015. È di proprietà della società comunale Eskilstuna Energi och Miljö e sorge accanto al centro di raccolta, da cui riceve gli oggetti riutilizzabili.

ReTuna è un’iniziativa privata?

No. È nata da una decisione dell’amministrazione comunale ed è gestita dalla società pubblica che si occupa anche dei rifiuti. I negozi interni sono gestiti da imprese, associazioni e realtà sociali.

In Italia un Comune può aprire un centro del riuso?

Sì. L’art. 181, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 consente a EGATO o Comuni di individuare spazi nei centri di raccolta per lo scambio di beni usati e per il deposito dei rifiuti destinati alla preparazione per il riutilizzo.

Approfondimento completo e aggiornamenti

https://smartengin.it/2026/11/01/retuna-centro-commerciale-usato-riuso-comuni/

Inquadra il QR code · Iscriviti alla newsletter mensile su smartengin.it
Assistenza ai Comuni: 0836 312211 · info@smartengin.it